

## **SIMULAZIONE VISITA ANVUR - INCONTRO/COLLOQUIO CEV-STUDENTI DEL CDS LM4 IN ARCHITETTURA**

Visita in aula **Lunedì 25 marzo ore 16,30** (valutatore prof. A. Margagliotta)

### **VERBALE DELLA VISITA**

Il giorno 25 del mese di marzo 2019 per la simulazione della visita ANVUR promossa dal Dipartimento di Architettura si è svolto il colloquio CEV-studenti del CdS LM4 in Architettura.

Ha svolto le funzioni di componente della CEV il prof. Antonino Margagliotta; alla visita sono presenti il prof. Emanuele Palazzotto, delegato alla didattica del DARCH e il prof. Giovanni Francesco Tuzzolino, vice-coordinatore del CdS.

La visita viene fatta in una classe di studenti di terzo anno in cui sono presenti 28 allievi.

Prima di procedere alla somministrazione delle domande i proff. Margagliotta, Palazzotto e Tuzzolino forniscono alcune informazioni riguardanti l'ANVUR, le finalità, le procedure e gli organismi che presiedono all'assicurazione di qualità, sia a livello di CdS che di Ateneo.

In questa prima fase, in cui agli studenti si chiede se conoscono ANVUR, CEV, Presidio di Qualità di Ateneo, SUA Commissione AQ e la CPDS del Corso di Studio, emerge poca conoscenza degli organismi e dei relativi compiti. La visita diventa, a questo punto, occasione per promuoverne la conoscenza e sollecitare la partecipazione degli studenti.

Il valutatore inizia, quindi, a porre agli studenti le domande relative al punto R3.B STRATEGIE DI GESTIONE DELLA DIDATTICA al fine di accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite. Si riportano di seguito le domande con alcune argomentazioni sulle risposte degli studenti:

#### **R3.B.1 - ORIENTAMENTO E TUTORATO (QUADRO B5 SUA)**

*1-Il corso di studio favorisce la consapevolezza delle scelte da parte di voi studenti attraverso l'azione di orientamento e tutorato?*

- La maggior parte degli studenti risponde positivamente, riconoscendo l'attività svolta dal Dipartimento, dai docenti responsabili dell'orientamento e dall'azione del COT.

#### **R3.B.3-ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI FLESSIBILI (QUADRO B1 SUA)**

*1-Il corso di studio, mediante la sua organizzazione didattica (descritta negli artt. 7 e 8 del regolamento didattico per LM4), supporta in modo sufficiente la vostra autonomia organizzativa nel gestire il percorso di formazione? Ci riferiamo ad esempio agli insegnamenti a scelta da inserire nel piano di studi delle materie o all'acquisizione di crediti (CFU) per altre attività formative (es. partecipazione a viaggi di studio, frequenza di corsi, convegni, workshop o seminari organizzati da altri soggetti pubblici o privati)?*

- Quasi tutti gli studenti rispondono affermativamente. Ricordano, in modo particolare l'azione formativa del Dipartimento riguardo gli intensi programmi di attività culturali collegati alla formazione e alla didattica, i seminari, l'organizzazione di viaggi.

*2-Il corso di studio garantisce la presenza di iniziative per agevolare la vostra flessibilità organizzativa nel percorso di formazione? Ci riferiamo ad esempio ai servizi di tutoraggio per la scelta dei piani di studio; al supporto per studenti disabili, etc...*

- Quasi tutti gli studenti rispondono negativamente motivando la risposta soprattutto alla difficile flessibilità del piano di studi. Bisogna tener conto, tuttavia, che trattandosi di studenti del terzo anno non si sono ancora e probabilmente trovati di fronte alla scelta delle materie opzionali.

*3-Il tutoraggio in itinere previsto dal corso di studio risponde sufficientemente alle esigenze di supporto alle vostre scelte relative al piano di studio?*

- Molti studenti non sono a conoscenza del tutoraggio in itinere per cui non riescono a valutarne gli effetti nelle scelte del piano di studi. Va considerato, ancora, quanto detto nella precedente risposta.

*4-Nell'ambito del periodo dedicato al tirocinio professionalizzante sussiste flessibilità da parte del corso di studio nella scelta dei tempi di svolgimento, cioè siete liberi di stabilire il periodo di espletamento del tirocinio a seconda delle vostre esigenze?*

- Risposta decisamente affermativa, stante il successo delle pratiche Erasmus presso gli studenti e l'articolata offerta del Corso di Studi in termini di destinazioni e di possibilità di crescita offerte agli studenti.

### **R3.B.4-INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (QUADRO B5 SUA)**

*1- Il corso di studio garantisce la presenza di incentivi riguardanti la partecipazione a programmi di internazionalizzazione (mobilità studentesca internazionale - Progetto Erasmus), a parte a quelli relativi al calcolo del voto di laurea?*

- Dato l'interesse da parte degli studenti nei riguardi dei programmi Erasmus, sono quasi tutti a conoscenza degli incentivi relativi ai programmi di internazionalizzazione. Chi ancora non li conosce approfitta per chiedere informazioni.

*2- Il corso di studio svolge attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero? Il corso di laurea organizza ed esempio dei seminari informativi che presentano le sedi ospitanti?*

- Dato che gli studenti intervistati sono di terzo anno, solo uno studente ha partecipato ed ha svolto il programma Erasmus. Ma la risposta è decisamente positiva. Il valutatore informa, a proposito, che è stato pubblicato il bando per la partecipazione ai programmi Erasmus 2019 e che presto sarà organizzato un seminario per la presentazione delle mete.

### **R3.B.5 - MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

*1-Le modalità di verifica dell'apprendimento (prove intermedie e verifica finale) sono chiaramente descritte dai docenti nelle schede di trasparenza degli insegnamenti da voi consultate? Durante le lezioni vi vengono espressamente comunicate?*

- La risposta è positiva, dato che tutti conoscono cosa sia la scheda di trasparenza e, che i ed i suoi contenuti; si rileva, inoltre, che molti docenti all'inizio delle lezioni presentino e illustrino la scheda di trasparenza del Corso.

Si passa, quindi alla fase riguardante l'accertamento che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offra servizi accessibili agli studenti e usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche per la quale, come si potrà rilevare, emergono alcune criticità.

### **R3.C RISORSE UMANE, SERVIZI E STRUTTURE DI SUPPORTO: PUNTI DI ATTENZIONE**

#### **R3.C.1-DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE (QUADRO B3 SUA)**

*1-Sulla base della vostra esperienza, il corpo docente soddisfa le esigenze in termini di organizzazione didattica e qualificazione scientifica richieste dal corso di studio? Ad esempio i docenti promuovono la partecipazione di voi studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti, come la partecipazione a seminari, oppure propongono insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo?*

- Risposta ampiamente positiva, stante l'offerta e la condivisione di manifestazioni e attività scientifiche organizzate e/o promosse dal Dipartimento. Gli studenti, ad esempio, ricordano le attività organizzative e di coordinamento di INCIPIT\_LAB in cui sono stati coinvolti a primo anno.

### **R3.C.2-DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA (QUADRI B4 E B5 SUA)**

*1-Le dotazioni strutturali (posti di studio e posti aula, laboratori, aule informatiche, biblioteche, piattaforma e-Learning) del corso di laurea descrivono una situazione per voi soddisfacente?*

- Sulla questione si apre un confronto su alcune criticità rilevate dagli studenti riguardanti gli spazi: l'insufficienza, a volte, di sedie nelle aule; il basso numero di prese per alimentare i portatili; l'assenza di un laboratorio di modelli, di un deposito dove custodire i materiali didattici, di spazi-studio per gli studenti; la necessità di una più lunga apertura della biblioteca; la possibilità di disporre di luoghi idonei a consumare cibo; il numero e la pulizia dei bagni. Il valutatore apprezza la sensibilità e l'apporto dato su questi temi da parte degli studenti e precisa che molti di essi purtroppo non dipendono dall'organizzazione e dalla gestione del Dipartimento.

*2-I servizi di supporto alla didattica (tutorato, tirocinio, servizi web, date degli esami e tesi di laurea, orario delle lezioni...) del corso di laurea descrivono una situazione per voi soddisfacente?*

- Sono considerati molto soddisfacenti.

*3- I servizi sono facilmente fruibili, cioè è possibile avere un'interlocuzione rapida e soddisfacente?*

- L'interlocuzione è ritenuta dagli studenti non sempre rapida e nemmeno soddisfacente. Molti non sanno chi siano gli interlocutori.

### **R3.D MONITORAGGIO, PREVISIONE DELLE STRATEGIE, AZIONI DI MIGLIORAMENTO: PUNTI DI ATTENZIONE**

**Obiettivo:** Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

#### **R3.D.1- CONTRIBUTO DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI (QUADRO B5)**

*1- Il corso di studio dispone di procedure per gestire eventuali reclami, segnalazioni e proposte di miglioramento da voi comunicate e assicura che siano facilmente accessibili?*

- Gli studenti riconoscono che il CdS dispone di apposite procedure come la Commissione Paritetica Docenti Studenti (della quale all'inizio della visita è stata data ampia descrizione, nelle finalità e nelle procedure).

*2-I rappresentanti degli studenti hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento attraverso i normali canali formali (consigli CdS, CPDS, etc..) o per mezzo della normale pratica di ascolto quotidiano e informale effettuata dai docenti e dal personale Tecnico Amministrativo operante presso il CdS?*

- Su questa domanda gli studenti si dividono con una percentuale esatta sia sul rapporto e l'interfaccia con i rappresentanti degli studenti sia sul rapporto informale con i docenti e il personale Tecnico Amministrativo; ciò rende difficile un'adeguata valutazione.

*3- Sono presenti attività collegiali gestite dal corso di studio e dedicate alla revisione dei percorsi di studio, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle lezioni, della distribuzione temporale degli esami e delle verifiche intermedie e finali e delle attività di supporto alla didattica?*

- La totalità degli studenti risponde positivamente per quanto riguarda le questioni legate alla didattica. Fanno presente, tuttavia, che sarebbe opportuno disporre sin da inizio d'anno di un calendario che anticipi tutte le attività.

*4-Vi risulta che Il corso di studio analizza i problemi rilevati e le loro cause?*

- Risposta negativa, dato che emerge la non conoscenza da parte degli allievi dell'uso che viene fatto della rilevazione della didattica, della mancanza di fiducia degli esiti della rilevazione stessa, dell'assenza di momenti di diffusione e discussione dei e delle azioni intraprese.

### **R3.D.3-INTERVENTI DI REVISIONE DEI PERCORSI FORMATIVI (QUADRO D)**

*1-Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative avanzate da voi studenti (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità) per la revisione del progetto formativo offerto dal corso di studio?*

- Anche in questo caso la risposta è prevalentemente negativa per quanto precisato nella precedente analisi.

Nel complesso la "vista" è stata una esperienza interessante per il confronto instauratosi tra i docenti coinvolti e gli studenti che hanno avuto la l'opportunità di conoscere i meccanismi con cui si rileva e si cerca di dare qualità all'azione didattica, e degli organismi ad essa collegati; si è rivelata, inoltre, come opportuna occasione di informazione sull'importante ruolo degli studenti nei processi di miglioramento della qualità della didattica, degli spazi che frequentano, del loro percorso formativo.

Il "VALUTATORE"

Prof. Antonino Margagliotta